



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA	TURISMO, TERRITORI E IMPRESE		
INSEGNAMENTO	ELEMENTI DI DIRITTO		
TIPO DI ATTIVITA'	A		
AMBITO	50039-Discipline economiche, statistiche e giuridiche		
CODICE INSEGNAMENTO	18861		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/01		
DOCENTE RESPONSABILE	COLLETTI ELISA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	COLLETTI ELISA Venerdi 16:00 19:00 Teams. Si consiglia di prenotarsi con congruo anticipo tramite mail (elisa.colletti@unipa.it) piuttosto che sul portale.		

DOCENTE: Prof.ssa ELISA COLLETTI

PREREQUISITI	Possesto di una cultura di base relativa all'organizzazione della società civile: divisione dei poteri; struttura dello Stato; organizzazione del sistema giudiziario.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscenza della normativa italiana e dell'Unione europea in materia di fonti del diritto e rapporti patrimoniali e non patrimoniali di diritto privato, con speciale riguardo alla disciplina delle obbligazioni e del contratto.</p> <p>Acquisizione del linguaggio tecnico e del quadro concettuale idoneo a rappresentare e ad ordinare la materia trattata.</p> <p>Idoneità ad affrontare in piena autonomia l'esegesi delle disposizioni normative, ad inquadrare le fattispecie concrete, ricostruendone la disciplina anche alla luce degli istituti correlati, in un quadro di coerenza sistematica, di attenzione ai principali orientamenti giurisprudenziali e di adeguatezza interpretativa rispetto al più ampio contesto europeo.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Capacità di pervenire ad esiti interpretativi non tralatici, di sottoporre a revisione critica gli orientamenti giurisprudenziali e le posizioni teoriche maggiormente consolidate alla luce dei mutamenti sociali economici e normativi, nel tentativo di approdare a soluzioni solide dal punto di vista formale ma anche adeguate al mutato contesto socio-economico. Sviluppo di un'autonomia interpretativa tale da pervenire a esiti applicativi anche inediti.</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Padronanza del linguaggio tecnico e del patrimonio concettuale, funzionale all'elaborazione di un discorso idoneo ad indicare le argomentazioni tecniche che sorreggono le soluzioni interpretative in materia di rapporti privatistici.</p> <p>Acquisizione di un duplice registro del linguaggio: il registro pratico-casistico ed il registro teorico-speculativo.</p> <p>Capacità d'apprendimento.</p> <p>Capacità di adeguamento delle conoscenze mediante l'analisi dei nuovi testi normativi, dei sopravvenuti orientamenti giurisprudenziali e della produzione scientifica di carattere saggistico di maggiore diffusione propri della materia privatistica. Idoneità a sfruttare le conoscenze acquisite durante il corso nell'ambito di convegni, master, corsi di approfondimento, seminari in materia di rapporti patrimoniali e non patrimoniali di diritto privato, colloqui professionali, procedure concorsuali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova intermedia scritta: l'esaminando dovrà rispondere a 3/5 domande a risposta aperta concernenti gli argomenti trattati durante le lezioni frontali.</p> <p>Prova finale orale (studenti frequentanti e non frequentanti): l'esaminando dovrà rispondere a minimo una domanda posta oralmente su ogni parte del programma, con riferimento ai testi consigliati e alle lezioni frontali svolte.</p> <p>La prova scritta e la prova orale verificano il livello di apprendimento dello studente valutato dal voto minimo di 18/30, corrispondente a una conoscenza di base di tutte le parti del programma e del linguaggio tecnico, al voto massimo di 30/30 e lode, corrispondente a: ottima padronanza degli argomenti; ottima o eccellente proprietà di linguaggio; ottima o eccellente capacità analitica; una capacità di applicare le conoscenze per risolvere le questioni proposte.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Gli obiettivi del corso consistono nello studio del sistema delle fonti del diritto e di gran parte della legislazione privatistica italiana, anche alla luce del nascente diritto privato europeo.</p> <p>Il corso intende inoltre offrire la conoscenza dei principali istituti del diritto privato, approfondendo i settori della soggettività giuridica, delle situazioni giuridiche patrimoniali e non patrimoniali, dei beni e dei diritti reali, delle obbligazioni, del contratto quale categoria generale, dei principali contratti tipici e atipici, dei rimedi, con specifico riguardo alla responsabilità extracontrattuale, della tutela giurisdizionale dei diritti.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni ed esercitazioni frontali.
TESTI CONSIGLIATI	Manuale del diritto privato, a cura S. Mazzamuto, Giappichelli, ultima edizione (latest edition) e un codice civile aggiornato.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Fonti del diritto
2	Il diritto privato: introduzione
6	Persone fisiche e persone giuridiche
6	Beni, proprietà e diritti reali
10	Obbligazioni
12	Contratto
4	Responsabilità patrimoniale